

INAF

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
OSSERVATORIO ASTROFISICO DI CATANIA**DETERMINA DIRETTORIALE**

Oggetto: Selezione pubblica per titoli, integrata da un colloquio, per il conferimento di numero 1 Assegno di Ricerca tipologia "**Professionalizzazione**", della durata di 12 mesi dal titolo "**Backends per SRT**" nell'ambito del Progetto "**CIR01_00010 - Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - rafforzamento del capitale umano**". **Codice 458783.**
CUP: C84G19000000006

IL DIRETTORE

- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica ("INAF")**" e contiene "**Norme relative allo Osservatorio Vesuviano**", e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**", ed, in particolare l'articolo 2 comma 3 "Nell'INAF confluiscono, con e modalità di cui all'articolo 22 i seguenti Istituti del Consiglio Nazionale delle Ricerche: Istituto di radioastronomia - Istituto di Astrofisica Spaziale - Istituto di fisica dello spazio interplanetario";
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", ed, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";
- VISTO** lo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio



- 2018, numero 42, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTO** il "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107, ed, in particolare, l'articolo 17;
- VISTO** il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, e, in particolare, il "**Capo II**", che disciplina il "**Reclutamento di personale a tempo determinato**";
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "**Regolamento**";
- CONSIDERATO** che il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**" con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;
- VISTO** il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, numero 240 recante "**Norme in materia di organizzazione delle Università di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario**" ed in particolare l'articolo 22 recante disposizioni in materia di "**Assegni di ricerca**";
- VISTA** la Legge 27 febbraio 2015 numero 11 di conversione con modifiche del D.L. 31 dicembre 2004 numero 192, recante "**Proroga di termini previsti da disposizioni legislative**" ed in particolare l'articolo 6 comma 2-bis che recita "**La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'articolo 22, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, è prorogata di due anni**";



- VISTO** il **Disciplinare per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca dell'INAF**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera numero 44/2011 del 22 giugno 2011 ed entrato in vigore il 1 luglio 2011, come modificato dalle delibere del medesimo Consiglio di Amministrazione numero 8/2011 del 13 ottobre 2011 e numero 2/2012 del 10 gennaio 2012;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione numero 2 del 11 gennaio 2018 relativa alle **"Linee di indirizzo in materia di assunzioni di personale in esito a procedure concorsuali"**;
- VISTA** la nota del Direttore Scientifico, protocollo numero 673/2018/V/1 del 05 febbraio 2018, recante la **"implementazione delle suddette linee guida per l'arruolamento del personale non di ruolo"** dalla quale si evince che:
- I bandi e le selezioni sono gestiti in autonomia dalle strutture che ne danno comunicazione alla Direzione Scientifica ed alla Direzione Generale, per i dovuti aggiornamenti dei data base del personale;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF numero 22/2108 del 23 marzo 2018 avente per oggetto le **"Linee Guida per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca"** dalla quale si evince che l'INAF può conferire assegni di ricerca, ai sensi dell'articolo 22 comma 1 della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, secondo le seguenti tipologie:
- Assegni di Professionalizzazione;
 - Assegni Post Doc;
 - Assegni Giovane Ricercatore;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF numero 23/2018 del 23 marzo 2018 avente ad oggetto **"Definizione delle Linee Guida in materia di reclutamento del personale non di ruolo"**;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF numero 83/2018 del 18 settembre 2018 recante Approvazione della **"Relazione" predisposta dal Presidente che definisce un "Programma Nazionale di Assegni di Ricerca" ed in particolare il paragrafo intitolato "Proposte di revisione dei criteri di definizione dei programmi degli assegni di ricerca"**;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF numero 8 del 29 gennaio 2019 che approva le modifiche alle **"Linee guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca"** dalla quale si evince che gli assegni di ricerca:
- a. *possono essere finanziati sia con fondi ordinari sia con fondi esterni, che devono essere finalizzati allo svolgimento di una attività di ricerca scientifica o tecnologica che rientri nell'ambito delle*

attività istituzionali elencate nell'art. 2 dello Statuto dell'ente, sopra citato;

- b. offrono ai candidati una opportunità di crescita professionale e la possibilità di svolgere attività di ricerca scientifica o tecnologica in un ambiente altamente qualificato;*
- c. sono finalizzati alla realizzazione di specifici progetti e non possono essere utilizzati per soddisfare esigenze di personale dell'Ente;*

- VISTA** la nota protocollo numero 6023, Titolo III - classe 3, del Direttore Scientifico dell'INAF avente per oggetto: ***“Linee guida provvisorie per bandire Assegni di Ricerca approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 gennaio 2019”***;
- VISTA** la nota protocollo numero 2491, Titolo I – classe 3, del Direttore Generale dell'INAF avente per oggetto: ***“Adozione della “Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca” e regolamentazione del regime transitorio”***;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF numero 54/2020 del 5 giugno 2020 che approva la ***“Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca”*** e, in particolare, l'articolo 2 in materia di ***“programmazione di rapporti di lavoro a tempo determinato e assegni di ricerca”***, l'articolo 3 in materia di ***“monitoraggio della dotazione di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e di assegni di ricerca”***, e l'articolo 4 in materia di ***“autonomia dei Centri di Responsabilità nell'emanazione di bandi di selezione per il reclutamento di personale a tempo determinato o per il conferimento di assegni di ricerca”***;
- VISTA** la Legge 13 agosto 1984, numero 476 recante ***“Norma in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università”*** l'articolo 4 recante disposizioni in materia fiscale;
- VISTA** la Legge 8 agosto 1995, numero 335 e successive modificazioni e integrazioni ed in particolare l'articolo 1, commi 26 e seguenti recanti disposizioni in materia previdenziale;
- VISTO** il Decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007 recante ***“Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 17 e 22 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, a tutela e sostegno della maternità e paternità nei confronti delle lavoratrici iscritte alla gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, numero 335;***

- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica 9 marzo 2011, numero 102, con il quale **è stato fissato l'importo minimo degli assegni di ricerca**;
- VISTA** la Circolare dell'INPS del 11 febbraio 2022, numero 25 avente ad oggetto **"Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335. Aliquote contributive reddito per l'anno 2022. Nuove aliquote contributive"**;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, numero 394 aggiornato con le modifiche apportate dal Decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, numero 334, recante disposizioni in materia di immigrazione;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, numero 189 relativo al **"Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della legge 11 luglio 2002, numero 148**, e in particolare l'articolo 4 che prevede ai commi 1 e 2:
- 1. *Ai fini del riconoscimento dei titoli di studio per le finalità di cui ai commi 2, 3 e 4, le amministrazioni interessate trasmettono la documentazione di cui all'articolo 3, comma 2, lettere a) o b), al Ministero. Entro sessanta giorni dal ricevimento delle istanze, il Ministero trasmette il proprio motivato parere alle amministrazioni competenti, le quali adottano il provvedimento di riconoscimento. Il provvedimento è comunicato all'interessato e al Ministero.*
 - 2. *La valutazione dei titoli di studio, ai fini della partecipazione a selezioni per l'assegnazione di borse di studio e altri benefici, conseguenti al possesso di tali titoli, erogati o riconosciuti dalle pubbliche amministrazioni, è di competenza dell'amministrazione interessata, acquisito il parere del Ministero;*
- VISTA** la Deliberazione del 17 febbraio 2022, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha unanimemente deliberato di designare la **Dottoressa Isabella Pagano** quale Direttore dello **"Osservatorio Astrofisico di Catania"**. L'incarico decorre **dal 18 febbraio 2022, e ha durata di tre anni**;
- VISTO** il Decreto del Presidente del 17 febbraio 2022, numero 9 con il quale ai sensi del combinato disposto degli articoli 14, comma 3, lettera f), e 18, comma 10, dello **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, la **Dottoressa Isabella Pagano** attualmente in servizio presso lo **"Osservatorio Astrofisico di Catania"** con la qualifica di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, è stata nominata, a decorrere dal 18 febbraio 2022 e per la durata di un triennio, Direttore dello **"Osservatorio Astrofisico di Catania"**;

- VISTA** la Determinazione del Direttore Generale del 17 febbraio 2022, numero 14, con la quale viene conferito l'incarico di Direzione dell'Osservatorio Astrofisico di Catania al **Dottorssa Isabella Pagano a decorrere dal 18 febbraio 2022** e per la durata di **un triennio**;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", ed in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di "**Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa**" e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, gli articoli 40, comma 1, 46, 47, 48, 71 e 74;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "**Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**", e, in particolare, l'articolo 16;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Supplemento Ordinario alla Serie Generale del 16 maggio 2005, numero 112;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "**Codice delle pari opportunità tra uomo e donna**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**";



- VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcuni chiarimenti e indicazioni operative in merito alle "**Procedure concorsuali ed informatizzazione**", alle "**Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni**" e ai "**Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**";
- VISTA** la Direttiva del *Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione* del 22 dicembre 2011, numero 14, che contiene "**Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15, della Legge 12 novembre 2011, numero 183**";
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**" convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 5, comma 9;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**";
- CONSIDERATO** che, in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, è stato, tra gli altri, emanato anche il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che disciplina gli "**obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni**" e l'esercizio del "**diritto di accesso civico**";
- VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, che contiene "**Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, e, in particolare, l'articolo 6, comma 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "**Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**";



- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**;
- VISTO** il Decreto Legge 17 marzo 2020, numero 18 contenente **"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"** in particolare l'articolo 87 **"Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali"** che al comma 5 prevede **"Lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso al pubblico impiego, ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica, è sospeso per sessanta giorni a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto. Resta ferma la conclusione delle procedure per le quali risulti già ultimata la valutazione dei candidati, nonché la possibilità di svolgimento dei procedimenti per il conferimento di incarichi, anche dirigenziali, nelle pubbliche amministrazioni di cui al comma 1, che si instaurano e si svolgono in via telematica e che si possono concludere anche utilizzando le modalità lavorative di cui ai commi che precedono, ivi incluse le procedure relative alle progressioni di cui all'articolo 22, comma 15, del decreto legislativo 25 maggio 2017, numero 75"**;
- VISTA** la circolare esplicativa numero 2/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri avente ad oggetto: misure recate dal decreto-legge 17 marzo 2020 numero 18, recante **"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19"** e in particolare che **".....lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso al pubblico impiego, ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica, sono sospese per sessanta giorni a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto. Resta ferma la conclusione delle procedure per le quali risulti già ultimata la valutazione dei candidati, nonché la possibilità di svolgimento dei procedimenti per il conferimento di incarichi, anche dirigenziali, nelle pubbliche amministrazioni di cui al comma 1, che si instaurano e si svolgono in via telematica e che si possono concludere anche utilizzando le modalità lavorative di cui ai commi che precedono, ivi incluse le procedure relative alle progressioni di cui all'articolo 22, comma 15, del decreto legislativo 25 maggio 2017, numero 75"**;
- VISTO** il Decreto Legge 19 maggio 2020, numero 34, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica causata da Virus denominato COVID-**



19”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, numero 77, e, in particolare, l’articolo 238;

- VISTO** il Decreto Legge 1 aprile 2021, numero 44, relativo a **“Misure urgenti per il contenimento dell’epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici”**, convertito, con modificazioni dalla Legge 28 maggio 2021, numero 76 ed, in particolare, l’articolo 10;
- VISTO** il **“Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici”** emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, il 15 aprile 2021;
- VISTO** Il Decreto Legge 22 aprile 2021, numero 52, con il quale sono state adottate alcune **“Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell’epidemia causata dal Virus denominato COVID-19”**, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, numero 87, e, in particolare, l’articolo 10-bis;
- VISTO** il Decreto Legge 24 marzo 2022, numero 24, che contiene alcune **“Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell’epidemia causata dal Virus denominato COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza”**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 maggio 2022, numero 52;
- VISTO** il Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, con il quale sono state adottate **“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (“PNRR”)”**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 aprile 2022, numero 100, ed entrato in vigore il 1 maggio 2022 e, in particolare, l’articolo 3, che disciplina la **“Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni”**;
- VISTA** Il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) convertito con modificazioni con Legge 29 giugno 2022, n. 79, che ha modificato il dispositivo dell’art. 22 della L. 30 dicembre 2010 n. 240, e in particolare il comma 6-quaterdecies che dispone: **“Per i centottanta giorni successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, limitatamente alle risorse già programmate alla predetta data, ovvero deliberate dai rispettivi organi di governo entro il predetto termine di centottanta giorni, le università, le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell’articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e gli enti pubblici di ricerca possono indire procedure per il conferimento di assegni di**



ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. Fino all'adozione del decreto di cui al comma 1 dell'articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come sostituito dal comma 6 -bis del presente articolo, i contratti di ricerca di cui all'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come sostituito dal comma 6 -septies del presente articolo, sono stipulati con riferimento ai macrosettori e ai settori concorsuali secondo le norme vigenti prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.”;

- CONSIDERATO** che l'articolo 3, comma 7, del Decreto Legge richiamato nel precedente capoverso prevede che, **“...le ordinanze di cui all'articolo 10-bis del Decreto Legge 22 aprile 2021, numero 52, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 giugno 2021, numero 87, il Ministro della Salute, su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione, può aggiornare i protocolli per lo svolgimento dei concorsi pubblici in condizioni di sicurezza ...”;**
- VISTA** la Ordinanza del 25 maggio 2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 maggio 2022, numero 126, con la quale il Ministero della Salute, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3, comma 7, del Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, ha disposto lo **“Aggiornamento del Protocollo dei Concorsi Pubblici”;**
- VISTO** il Decreto Direttoriale 28 febbraio 2018, del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) – **“Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca”**, numero 424 contenente **“l'Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di Ricerca, in attuazione dell'Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020, sostenuto attraverso risorse del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) e risorse del Fondo Sviluppo Coesione (FSC);**
- PRESO ATTO** che con il succitato Avviso il MIUR ha individuato il **“Sardinia Radio Telescope” (SRT)** quale una delle infrastrutture di ricerca assoggettabili al potenziamento, in attuazione della sopra richiamata Azione II.1 del “PON Ricerca e Innovazione 2014-2020”;
- PRESO ATTO** che in risposta all'Avviso l'INAF ha predisposto una Proposta Progettuale, ai sensi dell'articolo 10 comma 1 dell'Avviso medesimo, avente ad oggetto il **“Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – SRT_HighFreq”**. L'intervento proposto, articolato in nove Obiettivi Realizzativi si configura come un potenziamento diffuso dell'infrastruttura di ricerca SRT, per un costo totale indicato di 18,683 Milioni di euro;

- PRESO ATTO** che il MIUR, con il Decreto Direttoriale 14 marzo 2019, numero 461, ha approvato la Proposta Progettuale presentata dall'INAF e identificata come ***"PIR01_00010 - SRT_HighFreq - Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze"***;
- PRESO ATTO** che il MIUR, con la **nota del 15 marzo 2019, protocollo 4825**, ha comunicato all'INAF ***"che la proposta progettuale PIR01_00010 – SRT_HighFreq è stata collocata utilmente in graduatoria, come da D.D n. 461 del 14 marzo 2019"***, per un importo complessivo lordo pari a € **18.683.000,00**;
- VISTO** il Decreto Direttoriale 24 dicembre 2019, numero 2595 con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca ha pubblicato un ***avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al Rafforzamento del capitale umano delle Infrastrutture di Ricerca, in attuazione del Piano Stralcio "Ricerca e Innovazione 2015-2017"*** – "Programma Nazionale Infrastrutture di Ricerca";
- CONSIDERATO** che l'avviso di cui sopra è da considerarsi sinergico all'intervento già operato con il Decreto Direttoriale 28 febbraio 2018, numero 424 ed è diretto ai beneficiari dei progetti di ***"Potenziamento Infrastrutturale"*** di cui al succitato Decreto numero 424;
- CONSIDERATO** che, in risposta al predetto Avviso, l'Istituto Nazionale di Astrofisica ha predisposto una Proposta progettuale CIR01_00010 dal titolo: ***"Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio: rafforzamento del capitale umano"*** che tiene conto delle esigenze scientifiche e tecnologiche dei nove Obiettivi Realizzativi del Progetto PIR01_00010 ***"Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio"***;
- PRESO ATTO** che la proposta progettuale **CIR01_00010** dal titolo: ***"Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio: Rafforzamento del capitale umano"*** prevede, il conferimento di 18 assegni per un importo complessivo pari a Euro 1.986.000,00, finalizzati allo svolgimento di attività di ricerca per perseguimento dei seguenti obiettivi:
- Avanzamento della conoscenza nelle problematiche astrofisiche e consolidamento di gruppi di ricerca dell'Istituto Nazionale di Astrofisica coinvolti in progetti che prevedono lo sfruttamento della infrastruttura potenziata;
 - Sviluppo delle competenze tecnologiche e consolidamento dei gruppi dedicati alla implementazione di hardware e software nel settore delle microonde, nel trattamento del segnale radio e delle risorse di HPC;
 - Consolidamento della **"governance"** attraverso il coinvolgimento di una parte dei titolari degli assegni nelle attività di **"Support Scientist"** all'interno della Squadra Operativa del **"Sardinia Radio Telescope"**, con lo specifico



compito di coadiuvare le operazioni tecnico/scientifiche, permettendo una migliore fruizione dello strumento da parte della comunità;

- Promozione di reti di collaborazione attraverso il potenziamento delle attività del "**Very Long Baseline Interferometry**" ("**VLBI**"), che permetteranno all'Istituto Nazionale di Astrofisica di partecipare a campagne osservative in sinergia con altri arrays internazionali;

CONSIDERATO altresì, che la succitata proposta progettuale prevede che i predetti assegni per lo svolgimento di attività di ricerca siano ripartiti tra le quattro "**Unità Operative**", coinvolte nel progetto PIR01_00010, secondo l'articolazione riportata nella seguente "Tabella",

Unità operative	Assegni di ricerca	Altri costi	Totale
Osservatorio Astronomico di Cagliari	1.064.000,00	196.000,00	1.260.000,00
Osservatorio Astrofisico di Catania	152.000,00	8.000,00	160.000,00
Istituto di Radioastronomia di Bologna	284.000,00	28.000,00	312.000,00
Osservatorio Astrofisico di Arcetri	240.000,00	14.000,00	254.000,00
Totale	1.740.000,00	246.000,00	1.986.000,00

CONSIDERATO che gli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca individuati nella proposta progettuale CIR01_00010 rientrano, a seconda della formazione richiesta al candidato, nella categoria degli "**assegni professionalizzanti**" (Tipo A) o in quella degli "**assegni post-dottorato**" (Tipo B), secondo quanto previsto dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2019, numero 8, citata nelle premesse;

VISTA la nota del MIUR, del 18 settembre 2020, numero protocollo 13836, con la quale si comunica che la proposta progettuale CIR01_0010 "**Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio: Rafforzamento del capitale umano**" è stata collocata utilmente in graduatoria, come da decreto direttoriale del 26 agosto 2020, numero 1370 per un importo complessivo assegnato pari a **euro 1.419.641,60** di cui Euro 1.006.073,60 imputati alle Regioni del Mezzogiorno e Euro 423.568,00 alle Regioni Centro Nord;

PRESO ATTO che con la nota della Direzione Generale del 21 ottobre 2020, numero protocollo 1426 si comunica al Ministero che, a seguito di attenta valutazione da parte della Direzione Scientifica e acquisito, a tal fine, anche il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, l'Istituto Nazionale di Astrofisica ha deciso di cofinanziare il progetto



“Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio – Rafforzamento del capitale umano”, per un importo pari a **euro 250.000,00**, in modo da garantire il conferimento dei 18 assegni di ricerca rispettando gli importi minimi annuali e comprensivi delle ritenute previdenziali a carico dell’Ente, come approvati dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 29 gennaio 2019, numero 8 nell’ambito delle *“Linee guida provvisorie”* definite per il *“conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca”*;

VISTA

la nota del 23 ottobre 2020, numero protocollo 15901 con la quale il Ministero dell’Università e della Ricerca ha ritenuto legittimo il cofinanziamento, da parte dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, del progetto **“CIR01_00010 – SRT_HighFreq “Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio – Rafforzamento del capitale umano”** con una ulteriore somma di **euro 250.000,00**, qualora questo si renda necessario per consentire di riportare il corrispettivo economico da riconoscere agli assegnisti di ricerca entro il limite minimo consentito dai regolamenti interni dell’Ente;

VISTA

la nota del Direttore Generale del 26 ottobre 2020, numero protocollo 1446, con la quale si comunica al Ministero dell’Università e Ricerca che **il “Codice Univoco di Progetto” (CUP)** assegnato progetto **“CIR01_00010 – SRT_HighFreq “Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio – Rafforzamento del capitale umano”** è **C84G19000000006**;

PRESO ATTO

che con nota del 27 ottobre 2020, numero protocollo 1457, il Direttore dell’INAF- Osservatorio astronomico di Cagliari, chiede alla Direzione Generale e alla Direzione Scientifica l’apertura di nuovo **“Obiettivo Funzione”** finalizzato alla gestione finanziaria del Progetto **CIR01_00010 SRT_HighFreq “Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio – Rafforzamento del capitale umano”** e **contestualmente di presentare agli Organi competente la variazione per maggiore entrata per un imposto pari a Euro 1.419.641,60**;

PRESO ATTO

che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 novembre 2020, numero 93:

- è stata approvata la variazione di bilancio per maggiore entrata per un importo di **euro 1.419.641,60** da imputare all’Obiettivo Funzione (Ob. Fu) 1.05.03.03.22 **“CIR01_00010 “Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio – Rafforzamento del capitale umano” ref. Federica Govoni”** del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA) 1.10 “Osservatorio Astronomico di Cagliari”;
- è stata approvato il trasferimento di euro 250.000,00 finalizzato al cofinanziamento del progetto **CIR01_00010 “Potenziamento del**



Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio – Rafforzamento del capitale umano” imputando la suddetta somma nell’Obiettivo Funzione (Ob. Fu) 1.05.03.03.22 ***"CIR01_00010 "Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio – Rafforzamento del capitale umano” ref. Federica Govoni"*** del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA) 1.10 “Osservatorio Astronomico di Cagliari”;

VISTA

la nota del 17 novembre 2020, numero protocollo 17748 con il quale il Ministero dell’Università e della Ricerca trasmette il ***"Decreto di Concessione"*** del finanziamento del 30 ottobre 2020, numero 1713 registrato presso la Corte dei Conti in data 19 novembre 2020 al numero 2215, il quale si prevede:

- che ***"Il Progetto di rafforzamento del capitale umano CIR01_00010 – SRT_HighFreq "Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio – Rafforzamento del capitale umano" dell’infrastruttura di ricerca denominata SRT – Sardinia Radio Telescope" è ammesso al contributo del 100 per cento della spesa ammissibile relativa ai singoli assegni di ricerca e borse di ricerca, per un importo totale pari a euro 1.419.641,60 di cui euro 1.006.073,60 imputati alle Regioni del Mezzogiorno e Euro 423.568,00 alle Regioni Centro Nord, come da ripartizione riportata nella tabella che segue:***

<i>Unità operative</i>	<i>Assegni di ricerca</i>	<i>Altri costi</i>	<i>Totale</i>
Osservatorio Astronomico di Cagliari	744.408,00	148.881,60	896.289,60
Osservatorio Astrofisico di Catania	104.784,00	8.000,00	112.784,00
Istituto di Radioastronomia di Bologna	209.568,00	28.000,00	237.568,00
Osservatorio Astrofisico di Arcetri	162.000,00	8.000,00	176.000,00
Totale	1.220.760,00	198.881,60	1.419.641,60

- il Progetto ***CIR01_00010 – SRT_HighFreq "Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio – Rafforzamento del capitale umano"*** dovrà essere condotto sulla base del ***"Piano Operativo"*** approvato dal panel di esperti e allegato allo stesso Decreto di concessione, (come allegato 1) tenuto conto del dettaglio del cronoprogramma e dei costi approvati;
- ***il finanziamento sarà regolamentato con le modalità e termini di cui al Disciplinare allegato allo stesso Decreto di concessione (come allegato 3);***

CONSIDERATO che il succitato **“Piano operativo” di rafforzamento del capitale umano** prevede il rafforzamento del contributo tecnico e scientifico dei ricercatori e tecnologi appartenenti alle quattro unità operative INAF che partecipano alle attività dei nove Obiettivi Realizzativi del progetto PIR01_00010, attraverso la selezione di nuovo capitale umano mediante **18 bandi competitivi** diretti al conferimento di Assegni di Ricerca di **“Professionalizzazione”** e di **“Post Dottorato”**, a seconda della formazione richiesta per il candidato;

PRESO ATTO che sulla base di quanto disposto dal **“Decreto di Concessione”**, i **18 assegni di ricerca sono ripartiti secondo quanto ripartiti nella tabella allegata:**

Unità operative	A/di professionalizzazione	A/Post Dottorato	TOT
Osservatorio Astronomico di Cagliari	4	6	10
Osservatorio Astrofisico di Catania	1	1	2
Istituto di Radioastronomia di Bologna	1	3	4
Osservatorio Astrofisico di Arcetri		2	2

PRESO ATTO che nella nota del 17 novembre 2020, numero protocollo 17748, Ministero dell’Università e della Ricerca, comunica tra l’altro, **...che la data di trasmissione della succitata nota è da considerarsi quale data di avvio ufficiale del Progetto CIR01_0010** e conseguentemente, *l’Istituto nazionale di Astrofisica, quale soggetto beneficiario, ha l’obbligo di avviare tempestivamente, e comunque non oltre 4 mesi, le attività connesse alla realizzazione del Piano operativo (stipula di almeno un contratto);*

PRESO ATTO che il Progetto **CIR01_00010 – SRT_HighFreq “Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio – Rafforzamento del capitale umano”** decorre dal 17 novembre 2020 per la durata di quattro anni;

VISTA la nota del Direttore dell’Osservatorio Astronomico di Cagliari del 8 gennaio 2021, numero protocollo 22 e la relativa tabella allegata con la quale si richiede alla Direzione Generale e alla Direzione Scientifica di procedere, nell’ambito del **CIR01_00010 – SRT_HighFreq “Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio – Rafforzamento del capitale umano”** al trasferimento dei fondi alle relative strutture di ricerca, coinvolte nel succitato Progetto, allo scopo di poter bandire e gestire i rispettivi assegni di Ricerca come assentiti dal Ministero dell’Università e Ricerca

con “**Decreto di Concessione**” del finanziamento del 30 ottobre 2020, numero 1713;

RAVVISATA la necessità di dover procedere, nell’ambito del Progetto “**CIR01_00010 - Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - rafforzamento del capitale umano**” all’emissione di un bando per la selezione pubblica per titoli, integrata da un colloquio, per il conferimento di numero 1 Assegno di Ricerca tipologia “Professionalizzazione” della durata di 12 mesi, dal titolo “**Backends per SRT**” - **Codice CIR01_00010 458783**, come da richiesta inoltrata da parte del dott. F. Schillirò assunta al protocollo con n. 2047 dell’8.11.2022 ;

CONSIDERATO che “*La presente procedura di selezione è contestualmente finalizzata:*

- *a offrire una opportunità di crescita professionale a giovani in possesso del titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato, che intendano cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un’ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare specifiche professionalità nell’ambito di progetti e/o attività a termine;*
- *a coprire, quindi, posizioni che si collocano al di fuori della programmazione del fabbisogno di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituiscono alcun presupposto vincolante per l’immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell’Ente”;*

VISTA la nota circolare della Direzione Generale dell’INAF, del 16 maggio 2022 protocollo n. 8096 avente ad oggetto “**Modalità di presentazione delle domande di ammissione alle procedure di selezione per il conferimento di borse di studio per lo svolgimento di attività di ricerca, scientifiche e tecnologiche e di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca**”;

CONSIDERATO che il costo annuo dell’Assegno di Ricerca complessivo degli oneri previdenziali a carico dell’Ente, come sopra definito è pari **ad euro 24.670,60** di cui Euro 20.000,00 da corrispondere al Titolare dell’assegno, ed Euro 4.670,60 per il pagamento delle Ritenute previdenziali a carico dell’Ente;

PRESO ATTO che in data 30 dicembre 2021 con Deliberazione numero 82 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il “**Bilancio Annuale di Previsione per l’Esercizio Finanziario 2022**”;

VISTA la comunicazione relativa alla presente procedura di selezione inviata alla Direzione Scientifica in data 24 novembre 2022;

ACCERTATA

che le risorse finanziarie necessarie alla copertura del presente assegno di “**professionalizzazione**” sono state programmate anteriormente al 30 giugno 2022, data di entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79, e che la disponibilità finanziaria della spesa complessiva annua pari a euro **24.670,60**, sul Centro di Responsabilità Amministrativa 1.11 “**Osservatorio Astrofisico di Catania**”, **Obiettivo Funzione 1.05.03.03.22 “CIR 01_00010 (ref. F. Govoni) - Potenziamento SRT per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - Rafforzamento del capitale umano**”, capitolo 1.01.01.01.009 “**Assegni di Ricerca**” CUP **C84G19000000006**, come da nota di trasferimento fondi da parte del Dottor Emilio Molinari, Direttore dell’Osservatorio Astronomico di Cagliari assunta al protocollo il 25.01.2021 con n. 143

DETERMINA

Art. 1 - Progetto e tema di ricerca

1. Lo “**Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astrofisico di Catania**”, indice, ai sensi dell’articolo 22 della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, e successive modifiche ed integrazioni, una selezione pubblica per titoli e colloquio, che potrà essere espletato anche mediante videoconferenza, per il conferimento di numero 1 assegno di ricerca tipologia “**Professionalizzazione**” della durata di 12 mesi, dal titolo “**Backends per SRT**”, finalizzato allo svolgimento di attività di collaborazione ad attività di ricerca nell’ambito del progetto CIR01_00010 “**Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio – Rafforzamento del capitale umano**” di cui alle premesse.
2. La presente procedura di selezione è contestualmente finalizzata:
 - a) a offrire una opportunità di crescita professionale a giovani in possesso del titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato, che intendano cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un’ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare specifiche professionalità nell’ambito di progetti e/o attività a termine;
 - b) a coprire, quindi, posizioni che si collocano al di fuori della programmazione del fabbisogno di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituiscono alcun presupposto vincolante per l’immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell’Ente.
3. L’Assegno oggetto della procedura di selezione è così articolato:
 - Titolo: “**Backends per SRT**” nell’ambito del progetto CIR01_00010 “**Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio – Rafforzamento del capitale umano**”.
 - Sede di Svolgimento: “**Osservatorio Astrofisico di Catania**” dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**”.
 - Responsabile Scientifico: Dott.ssa Federica Govoni
 - Responsabile delle attività: Ing. Francesco Schillirò
 - Programma della ricerca: Il titolare dell’assegno svolgerà un’attività riguardante il porting e lo sviluppo su piattaforma GPU o eventualmente Eterogenea di

algoritmi e metodologie di processing per il segnale radioastronomico, in linea con gli sviluppi tecnologici e scientifici che la futura strumentazione su SRT può consentire. La tematica può essere sviluppata in collaborazione con altri gruppi di ricerca legati per esempio al progetto SKA, sia a livello nazionale che internazionale. (Obiettivo Realizzativo 5).

- **Titoli preferenziali:**
 - Esperienza nell'ambito della programmazione di GPU;
 - Conoscenza di algoritmi di processing e le tecniche di correlazione ed analisi del segnale astronomico.

Art. 2 - Requisiti di ammissione ed elementi di valutazione delle candidature

1. La partecipazione alla presente selezione è riservata ai cittadini italiani o stranieri in possesso dei seguenti requisiti minimi:
 - **Laurea specialistica in Fisica, Ingegneria Elettronica e/o Informatica e/o delle Telecomunicazioni, Astronomia, Matematica.**
2. Ai soli fini della ammissione alla presente procedura di selezione, la equivalenza dei titoli di studio conseguiti in uno Stato estero verrà accertata dalla "**Commissione Esaminatrice**" di cui al successivo articolo 8, sulla base della documentazione prodotta dal candidato ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera d), punto 2), del presente "**Bando**", fermo restando che, nel caso in cui il medesimo candidato risulti vincitore della predetta procedura, l'Amministrazione, recependo gli esiti dell'accertamento eseguito dalla "**Commissione Esaminatrice**", trasmetterà gli stessi, unitamente alla documentazione di cui all'articolo 3, comma 2, lettera a) o b), del Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, numero 189, corredata dalla istanza del candidato, al Ministero della Università e della Ricerca, ai fini della acquisizione del parere previsto dall'articolo 4, comma 2, del medesimo Decreto.
3. I candidati che intendono partecipare alla procedura di selezione disciplinata dal presente "**Bando**", oltre al requisito di cui al precedente comma 1, devono possedere quelli di seguito specificati:
 - a) cittadinanza italiana, fatta eccezione:
 - per i soggetti che hanno la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea;
 - per i soggetti che, sebbene non abbiano la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea, siano, comunque, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni;
 - per i soggetti che non hanno la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea e che non siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, qualora vengano soddisfatte le condizioni previste dal successivo comma 5;
 - b) iscrizione nelle liste elettorali del comune di residenza (**requisito richiesto esclusivamente ai cittadini italiani**);
 - c) età non inferiore ai diciotto anni;
 - d) godimento dei diritti civili e politici;
 - e) non avere riportato condanne penali;
 - f) non avere procedimenti penali in corso;



- g) ottima conoscenza della lingua inglese, sia scritta che parlata.
4. Ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, i cittadini degli Stati Membri della Unione Europea, come anche i cittadini degli Stati non appartenenti alla Unione Europea debbono:
 - a) possedere tutti i requisiti richiesti dal presente "**Bando**", fatta eccezione per la cittadinanza Italiana;
 - b) godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza e/o di provenienza.
 5. Al di fuori delle ipotesi espressamente contemplate dai commi 2 e 3 dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre del 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, i cittadini di Stati non appartenenti alla Unione Europea, che non sono titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, sono tenuti a documentare il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 3 mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di appartenenza, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale, previa ammonizione degli stessi sulle conseguenze penali che derivano dalla produzione di atti o documenti falsi o che, comunque, non rispondono al vero.
 6. Tutti i requisiti richiesti dal presente "**Bando**" devono essere posseduti alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura di selezione.
 7. I candidati verranno ammessi alla procedura di selezione con la riserva del successivo accertamento del possesso dei requisiti richiesti dal presente "**Bando**" e dichiarati nelle rispettive domande.
 8. Il mancato possesso di anche uno solo dei requisiti richiesti dal presente "**Bando**" comporterà l'esclusione dalla procedura di selezione.
 9. Le esclusioni dalla procedura di selezione, qualunque ne sia la causa, potranno essere disposte, in ogni momento, con provvedimento motivato del Direttore dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astrofisico di Catania**", su proposta del "**Segretario**" della "**Commissione Esaminatrice**", nella sua qualità di "**Responsabile del Procedimento**".

Art. 3 - Domanda di ammissione e modalità di presentazione

1. Le domande di ammissione alla presente procedura, redatte in carta semplice ed esclusivamente in lingua italiana, secondo lo schema di cui allo "**Allegato A**" e corredate della documentazione richiesta, dovranno essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre **il termine perentorio del 27 dicembre 2022 ore 23:59** (ora italiana).
2. La domanda di ammissione alla procedura di selezione oggetto del presente "Bando" dovrà essere trasmessa, a pena di esclusione, con le seguenti modalità:
 - a) a mezzo di **Posta elettronica certificata**, in formato "**PDF**" non modificabile, al seguente indirizzo: **inafoacatania@pcert.postecert.it**, riportando, nell'oggetto della "**e-mail**" la seguente dicitura: **CIR01_00010_458783 Domanda per Assegno di Professionalizzazione "Backends per SRT"** seguita da **Nome e Cognome** del candidato.
 - b) per i cittadini italiani e stranieri che non siano in possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC) tramite posta elettronica ordinaria all'indirizzo: **inafoacatania@pcert.postecert.it**, riportando, nell'oggetto della "**e-mail**" la seguente dicitura:



CIR01_00010_458783 Domanda per Assegno di Professionalizzazione "Backends per SRT" seguita da Nome e Cognome del candidato.

Si fa presente che la capacità della casella di posta elettronica certificata è di 1 Gbyte, pertanto si consiglia di verificare la ricevuta di consegna, attestante la corretta ricezione della PEC. In caso contrario, si consiglia di inoltrare la documentazione in più volte.

3. Non sono ammesse le domande di partecipazione alla procedura di selezione che provengano da una casella di posta elettronica non certificata o da una casella di posta elettronica certificata il cui intestatario sia diverso dal soggetto che ha presentato la domanda.
4. Le domande di ammissione alla procedura di selezione trasmesse in violazione delle disposizioni contenute nei precedenti commi del presente articolo saranno considerate **irricevibili**.
5. La domanda di ammissione alla procedura di selezione dovrà essere inviata, **a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 23.59** (ora italiana) del giorno di scadenza fissato dal comma 1 del presente articolo, fermo restando che la data e l'ora di inoltro della domanda saranno certificate dal sistema informatico.
6. La domanda di ammissione alla procedura di selezione deve essere sottoscritta con la firma autografa del candidato.
7. Qualora la domanda di ammissione alla procedura di selezione venga inviata a mezzo di posta elettronica certificata, la stessa dovrà essere sottoscritta con firma digitale o, alternativamente, con firma autografa e trasmessa unitamente alla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità legale.
8. La firma del candidato in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'articolo 39 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni.
9. Il candidato verrà, in ogni caso, escluso dalla procedura di selezione oggetto del presente "**Bando**" con provvedimento motivato del Direttore dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica-Osservatorio Astrofisico di Catania**," qualora:
 - a) la domanda di ammissione risulti priva della sottoscrizione prevista dal comma 7 del presente articolo;
 - b) la domanda venga presentata oltre il termine perentorio di scadenza fissato ai sensi del comma 1 del presente articolo.

Articolo 4 - Modalità di redazione della domanda di ammissione alla procedura di selezione

1. Nella domanda di ammissione alla procedura di selezione (**ALLEGATO A**) il candidato deve dichiarare, ai sensi degli articoli 46, 47, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, sotto la propria responsabilità:
 - a) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita, la residenza e il codice fiscale;
 - b) il possesso della cittadinanza, secondo le indicazioni contenute nell'articolo 2, comma 3, lettera a), del presente "**Bando**";
 - c) il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle predette liste;
 - d) il possesso dei titoli richiesti dall'articolo 2, comma 1, del presente "**Bando**", specificando:

- l'anno in cui è stato conseguito, l'Università, l'Istituto, l'Organismo, il Centro di Ricerca o altro Ente qualificato, pubblico o privato, anche estero, che lo ha rilasciato e la votazione finale;

fermo restando che:

- il candidato in possesso di titolo di studio conseguito all'estero è tenuto a dichiarare espressamente se lo stesso, in base alla normativa vigente in materia, sia già stato dichiarato equivalente o equipollente ad uno dei titoli richiesti ai fini della ammissione alla procedura di selezione oggetto del presente "**Bando**";
 - in mancanza della dichiarazione di cui al precedente punto 1), il candidato è tenuto ad allegare alla domanda di ammissione alla procedura di selezione copia del certificato o, in alternativa, della documentazione che attesti il titolo di studio posseduto, gli esami sostenuti e/o le attività formative e di ricerca svolte e la votazione finale, al fine di consentire alla Commissione Esaminatrice di acquisire tutti gli elementi di valutazione necessari e/o utili per l'accertamento della sua equivalenza ad uno dei titoli richiesti ai fini della ammissione alla procedura di selezione oggetto del presente "**Bando**";
- e) l'inesistenza di cause di incompatibilità indicate nell'art. 5 del bando di selezione e l'eventuale dipendenza da una pubblica amministrazione;
 - f) le eventuali condanne penali, anche se sia stato concesso l'indulto, il condono o il perdono giudiziale ovvero sia stata applicata la pena su richiesta delle parti, ai sensi degli articoli 444 e seguenti del Codice di Procedura Penale (**la dichiarazione deve essere resa anche se negativa**) e gli eventuali procedimenti penali pendenti (**la dichiarazione deve essere resa anche se negativa**);
 - g) l'impegno a non fruire, nel periodo di durata dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite.
 - h) di non essere stato dispensato e/o destituito da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento;
 - i) di non essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero con mezzi fraudolenti;
 - j) di essere stato titolare di eventuali Borse di studio/ Assegni di ricerca/ contratti di ricerca indicando l'Ente/Istituto e la durata ovvero di non essere stato titolare di eventuali Borse di studio/ Assegni di ricerca/ contratti di ricerca
 - k) di essere titolare di /borse di studio/ assegni di ricerca/ contratti di ricerca conferiti a qualsiasi titolo presso l'Ente/Università/Istituto dal _____ con scadenza _____ e di impegnarsi a rinunciarvi in caso di superamento della presente procedura selettiva;
 - l) di avere una ottima conoscenza della lingua inglese.
2. I cittadini degli Stati Membri della Unione Europea debbono dichiarare anche il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, come specificati nell'articolo 2, comma 4, del presente "**Bando**".



3. I soggetti che, sebbene non abbiano la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea, siano, comunque, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, debbono dichiarare anche il possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 2, comma 4, del presente "**Bando**".
4. I soggetti che non hanno la cittadinanza di uno Stato Membro della Unione Europea e che non sono titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, sono tenuti a documentare il possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 2 del presente "**Bando**" mediante la produzione di appositi certificati e/o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero di appartenenza, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale, previa ammonizione degli stessi sulle conseguenze penali che derivano dalla produzione di atti o documenti falsi o che, comunque, non rispondono al vero.
5. I candidati in possesso di cittadinanza non italiana sono tenuti, comunque, a redigere la domanda di ammissione alla procedura di selezione in lingua italiana e nel rispetto di modalità e termini stabiliti dal presente "**Bando**".
6. Tutti i candidati sono, altresì, tenuti:
 - a) a indicare i recapiti presso i quali desiderano che vengano inviate eventuali comunicazioni relative alla procedura di selezione, ivi compresi i recapiti telefonici e gli indirizzi di posta elettronica;
 - b) a segnalare, tempestivamente, le eventuali, successive variazioni dei predetti recapiti con le stesse modalità con le quali è stata presentata la domanda di ammissione alla procedura di selezione.
7. La domanda di ammissione alla procedura di selezione deve essere corredata:
 - a) dal "**curriculum vitae et studiorum**" del candidato, **redatto in lingua italiana o inglese, datato e sottoscritto ai sensi e con le modalità degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000**, datato e sottoscritto;
 - b) da copia del certificato o, in alternativa, da una dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà, resa, ai sensi del combinato disposto degli articoli 46, 47, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, che attesti, ai sensi del comma 1, lettera d), punto 2), del presente articolo, il titolo di studio posseduto (**Allegato B**);
 - c) da un elenco completo dei titoli ritenuti idonei a comprovare la qualificazione professionale del candidato nonché la sua attitudine allo svolgimento delle attività di ricerca che formano oggetto del presente "**Bando**", datato e sottoscritto;
 - d) da un elenco completo delle pubblicazioni attinenti alle medesime attività di cui alla precedente lettera c), datato e sottoscritto, che deve contenere tutte le indicazioni relative ai titoli delle pubblicazioni, alle riviste, agli anni di pubblicazione, alle liste degli autori e agli indirizzi web sui quali è possibile prenderne visione;
 - e) ogni titolo, documento o pubblicazione ritenuto utile ai fini della valutazione
 - f) da una copia del documento di riconoscimento in corso di validità legale.
8. Il "**curriculum vitae et studiorum**" di cui al comma 7, lettera a), del presente articolo deve essere redatto dal candidato utilizzando il formato "**Europass**" o, comunque, un formato che abbia impostazione e contenuti analoghi, e con le modalità indicate dagli



articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, al fine di attestare la veridicità del suo contenuto, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci o non veritiere, ai sensi dei successivi articoli 75 e 76 del medesimo Decreto e delle norme speciali vigenti in materia.

9. I candidati che, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche ed integrazioni, sono riconosciuti portatori di handicap e/o disabili, devono espressamente richiedere, nella domanda di ammissione alla procedura di selezione, l'ausilio necessario, in relazione alla loro specifica situazione, per sostenere il colloquio.
10. Per le finalità specificate nel comma 9 del presente articolo, la domanda di ammissione alla procedura di selezione deve essere corredata, secondo le indicazioni contenute nella Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica del 6 luglio 1999, numero 6, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che specifichi, in relazione alla situazione di handicap del candidato o alla sua disabilità, gli elementi essenziali, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre in tempo utile i mezzi e gli strumenti idonei a garantire il regolare svolgimento del predetto colloquio.
11. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità:
 - a) nei casi di smarrimento o mancato recapito di comunicazioni dirette ai candidati ovvero di ritardi o disguidi imputabili ai servizi postali o telegrafici;
 - b) nei casi di smarrimento o mancato recapito di comunicazioni imputabili ad omessa o tardiva segnalazione da parte dei candidati di variazioni del domicilio e/o dell'indirizzo indicato nella domanda, ivi compreso l'indirizzo di posta elettronica certificata;
 - c) nei casi di eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatti di terzi, a casi fortuiti o a casi di forza maggiore.
12. L'Amministrazione utilizzerà, per le comunicazioni relative alla procedura di selezione oggetto del presente "**Bando**", unicamente gli indirizzi di posta elettronica certificata o di posta elettronica indicati nella domanda di ammissione.
13. Nel caso in cui venga utilizzato, per le comunicazioni, un indirizzo di posta elettronica non certificata, il candidato dovrà necessariamente dare una conferma di ricezione della comunicazione.
14. I titoli prodotti dal candidato ai fini della valutazione di cui al successivo articolo 6 debbono essere comprovati:
 - a) relativamente ai titoli rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni e dai Gestori di Pubblici Servizi, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, resa, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, secondo il modello all'uopo predisposto (**Allegato B**);
 - b) relativamente ai titoli rilasciati da altri soggetti, diversi da Pubbliche Amministrazioni e da Gestori di Pubblici Servizi, con una delle seguenti modalità:
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, resa, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, secondo il modello all'uopo predisposto (**Allegato B**);
 - documento in originale;
 - documento in copia autentica;

- documento in fotocopia, unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa, ai sensi degli articoli 19 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, che ne attesti la conformità all'originale, secondo il modello all'uopo predisposto (**Allegato B**).
15. In caso di produzione di documenti informatici, devono essere utilizzati, **a pena di esclusione**, formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente "**PDF**" o "**TIFF**".
 16. Relativamente ai controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e/o di atti di notorietà rese dai candidati ai fini della partecipazione alla procedura di selezione che forma oggetto del presente "**Bando**", si applicano le disposizioni normative contenute negli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, e nella Legge 12 novembre 2011, numero 183.

Art. 5 – Incompatibilità

1. L'Assegno di Ricerca di cui al presente bando non può essere conferito al personale dipendente dell'INAF con contratto a tempo determinato o indeterminato. Esso non è inoltre cumulabile con borse di studio o assegni di ricerca a qualsiasi titolo conferiti, da Università e da altri Enti e Istituzioni di ricerca, né con assegni e sovvenzioni di analoga natura, tranne quelle utili ad integrare l'attività dei titolari di assegni/borse con soggiorni all'estero, concesse da istituzioni nazionali o straniere.
2. Il titolare dell'Assegno dovrà rilasciare in tal senso conforme dichiarazione esplicita di non sussistenza delle succitate situazioni inammissibili di cumulo all'atto dell'accettazione dell'Assegno.
3. Il/la dipendente pubblico/a che risulti eventualmente destinatario/a dell'Assegno di cui al presente bando, potrà esservi ammesso/a previo collocamento in aspettativa senza assegni, secondo le vigenti disposizioni normative e/o contrattuali di comparto, da parte dell'Amministrazione di appartenenza. Non è ammesso il cumulo con proventi di attività di lavoro anche a tempo parziale svolti in modo continuativo.
4. E' invece compatibile con l'assegno una limitata attività di lavoro autonomo occasionale purché non contrasti o ritardi quella svolta per conto di INAF. Tale attività deve essere preventivamente autorizzata dal Direttore dell'INAF- Osservatorio Astrofisico di Catania.

Art. 6 – Sede e durata dell'assegno

1. La sede dell'attività di studio e di ricerca sarà l'**INAF-Osservatorio Astrofisico di Catania**.
2. L'assegno di ricerca avrà una durata di dodici mesi, ed è rinnovabile fino a complessivi 24 mesi nell'ambito del Progetto CIR01_00010 "**Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – Rafforzamento del capitale umano**" con provvedimento del Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Cagliari su specifica richiesta del Responsabile delle attività e del Responsabile Scientifico del Progetto, ed in presenza della necessaria copertura finanziaria.
3. La data di inizio dell'attività è prevista per il **1 febbraio 2023**.
Eventuali differimenti della data o eventuali interruzioni dell'attività medesima, verranno consentiti ai sensi della normativa vigente.
4. L'interruzione dell'attività che risulti motivata ai sensi di quanto sopra, comporta la sospensione dell'erogazione dell'importo dell'Assegno per il periodo in cui si verifica

l'interruzione stessa, ed in questi casi il termine finale di scadenza dell'Assegno è posticipato di un arco temporale pari al periodo di durata dell'interruzione.

Art. 7 - Trattamento economico

1. L'importo annuo lordo dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca è pari ad **Euro 20.000,00 (ventimila/00)**.
2. L'importo di cui al precedente comma è calcolato al netto degli oneri a carico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e al lordo delle imposte a carico del titolare dell'assegno e sarà corrisposto in rate mensili posticipate.
3. Agli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della Legge 13 agosto 1995, numero 335, e successive modifiche e integrazioni.
4. In materia di astensione obbligatoria per maternità si applicano le disposizioni contenute nel Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale numero 247 del 23 ottobre 2007, mentre in materia di congedo per malattia, si applicano le disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, e successive modifiche e integrazioni.
5. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dallo "**Istituto Nazionale della Previdenza Sociale**", ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Ministeriale del 12 luglio 2007, come richiamato nel comma precedente, è integrata dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" fino alla concorrenza dell'intero importo dell'assegno.
6. Il titolare dell'assegno dovrà provvedere a sue spese alla stipula di una polizza assicurativa contro gli infortuni che dovrà esibire al momento della formalizzazione del rapporto, pena la decadenza dall'assegno, dovrà inoltre fornire copia dell'iscrizione alla gestione separata INPS.
7. Per quanto riguarda i rischi da responsabilità civile verso terzi, l'assegnista sarà coperto da polizza assicurativa stipulata dall'INAF. La polizza non copre la responsabilità civile dell'assegnista verso l'INAF.

d

Art. 8 - Commissione esaminatrice

1. La "**Commissione Esaminatrice**" è nominata con provvedimento del Direttore, ed è composta dal Presidente e da due componenti, nel rispetto di quanto previsto dal vigente "**Disciplinare per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca**", come richiamato nelle premesse del presente "**Bando**".
2. Con lo stesso provvedimento verrà nominato il "**Segretario**" della "**Commissione Esaminatrice**", che svolgerà anche le funzioni di "**Responsabile del Procedimento**", con il preciso compito di accertare e di garantire la regolarità formale della procedura di selezione.
3. Nella prima riunione, che potrà essere svolta anche con modalità telematica, la "**Commissione Esaminatrice**" stabilisce:
 - a) i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e dell'eventuale colloquio, che devono essere espressamente indicati nel verbale della riunione, al fine di assegnare i rispettivi punteggi;
 - b) il calendario del colloquio.
4. La "**Commissione Esaminatrice**", ai fini della definizione dei criteri per la valutazione sia dei titoli che del colloquio, deve ispirarsi ai principi generali fissati dalla "**Carta Europea dei Ricercatori**".



5. La "**Commissione Esaminatrice**" può attribuire complessivamente ad ogni candidato un punteggio non superiore a **100**, così articolato:
- 40** punti per i titoli valutabili ai sensi dell'articolo 9 del presente "**Bando**".
 - 60** punti per il colloquio.

Art. 9 - Svolgimento della selezione e valutazione dei titoli

- La selezione è per titoli e colloquio.
- I titoli valutabili, entro il limite massimo pari a **40 punti**, sono i seguenti:
 - "curriculum vitae et studiorum"**, redatto in lingua italiana o inglese, datato e sottoscritto ai sensi e con le modalità degli articoli 46 e 47 del DPR 445/200 e successive modifiche ed integrazioni di cui al comma 7, lettera a), del precedente articolo 4, e titoli idonei a comprovare la qualificazione professionale del candidato nonché la sua attitudine allo svolgimento delle attività di ricerca che formano oggetto del presente "**Bando**", di cui al comma 7, lettera c), del medesimo articolo: **fino ad un massimo di 30 punti**;
 - pubblicazioni: **fino ad un massimo di 5 punti**;
 - altri contratti di borse di studio/assegni di ricerca/contratti di ricerca: **fino a 5 punti**;
- Verranno ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato, in sede di valutazione dei titoli, un punteggio non inferiore a **26/40**.
- Il colloquio, che potrà essere svolto anche in videoconferenza, sarà diretto ad accertare il livello professionale del candidato e la sua attitudine allo svolgimento delle attività di ricerca che formano oggetto del presente "**Bando**".
- Coloro che hanno presentato la domanda di partecipazione alla selezione nei termini e con le modalità di cui agli articoli 3 e 4 del presente "**Bando**" e non hanno ricevuto comunicazione di esclusione dalla selezione e abbiano ricevuto l'esito di valutazione dei titoli con almeno 42/60 sono convocati automaticamente per sostenere il colloquio il **giorno 13 GENNAIO 2022 alle 11:00**.
La pubblicazione del presente bando vale come convocazione, essa si intende definitiva.
- La Commissione si riserva, al fine di ottemperare alle disposizioni derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID19, l'opportunità di svolgere il colloquio presso la sede dell'Osservatorio Astrofisico di Catania, via Santa Sofia numero 78, Catania, oppure in modalità telematica. Il link verrà pubblicato sulla pagina web <https://www.oact.inaf.it/bandi-in-scadenza/>
- Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità legale.
- Qualora il colloquio venga svolto in videoconferenza, dovranno essere adottate misure idonee ad assicurare il rispetto dei principi di pubblicità, di trasparenza e di imparzialità.
- Qualora, invece, il colloquio venga svolto in presenza, dovranno essere adottate le seguenti misure:
 - per lo svolgimento del colloquio dovrà essere utilizzata un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione;
 - al termine di ogni seduta riservata al colloquio, la Commissione Esaminatrice predisporrà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio attribuito a ciascuno di essi;
 - il predetto elenco, sottoscritto dal "**Presidente**" e dal "**Segretario**" della "**Commissione Esaminatrice**", verrà affisso all'ingresso dell'aula scelta per lo svolgimento del colloquio;



- d) al termine di ogni seduta la Commissione Esaminatrice redigerà apposito verbale, nel quale verranno riportati i punteggi riportati nel colloquio dai singoli candidati.
10. Il colloquio si intende superato se il candidato avrà raggiunto un punteggio almeno pari a **42/60**.
 11. Il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato è determinato sommando il punteggio dei titoli a quello del colloquio.
 12. Alla conclusione della procedura di selezione, il "**Segretario**" della "**Commissione Esaminatrice**", nonché "**Responsabile del Procedimento**" curerà la trasmissione al Direttore dei relativi atti, nonché della "**graduatoria finale di merito**".
 13. La "**graduatoria finale di merito**" della procedura di selezione è approvata con provvedimento del Direttore e viene pubblicata sul "**Sito Web**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al seguente indirizzo "**www.inaf.it**", Sezione "**Lavora con noi**", Sottosezione "**Assegni di Ricerca**" ed in quello dello "**Osservatorio Astrofisico di Catania**", **www.oact.inaf.it**

Art. 10 - Formalizzazione del rapporto.

1. Il vincitore della procedura di selezione sarà formalmente convocato per la stipula del contratto con il quale verrà perfezionato il conferimento dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca.
2. Il vincitore della procedura di selezione decade dal diritto all'assegno nel caso in cui non sottoscriva il contratto entro il termine fissato nella convocazione di cui al comma 1 del presente articolo, fatti salvi i casi di oggettivo e comprovato impedimento e/o i casi di forza maggiore.
3. La stipula del predetto contratto non darà luogo, in nessun caso, all'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato né farà sorgere in capo al titolare dell'assegno il diritto all'accesso ai ruoli dell'Ente.
4. Entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito della selezione, il vincitore della relativa procedura dovrà rilasciare formale dichiarazione di accettazione dell'assegno, attestando, contestualmente, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'articolo 5 del presente "**Bando**".
5. Nel caso in cui il vincitore della procedura di selezione sia in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero che non sia già stato dichiarato, ai sensi della normativa vigente in materia, equivalente o equipollente ad uno dei titoli di studio richiesto dall'articolo 2, comma 1, del presente "**Bando**", l'Amministrazione, recependo gli esiti dell'accertamento eseguito dalla "**Commissione Esaminatrice**" ai soli fini della ammissione alla procedura, trasmetterà gli stessi, unitamente alla documentazione di cui all'articolo 3, comma 2, lettera a) o b), del Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, numero 189, corredata dalla istanza del candidato, al Ministero della Università e della Ricerca, ai fini della acquisizione del parere previsto dall'articolo 4, comma 2, del medesimo Decreto.
6. In caso di parere positivo del Ministero della Università e della Ricerca ovvero in caso di inutile decorso del termine entro il quale il parere deve essere reso, l'Amministrazione, con lo stesso provvedimento, comunicato sia all'interessato che al Ministero, dispone il riconoscimento del titolo di studio e autorizza il conferimento dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca.
7. In caso di parere negativo del Ministero della Università e della Ricerca, l'Amministrazione, con lo stesso provvedimento, comunicato sia all'interessato che al



Ministero, dispone che il titolo di studio non è valido ai fini dell'ammissione alla procedura di selezione, con la conseguente esclusione del candidato, e autorizza sia lo scorrimento della graduatoria di merito della procedura che il conferimento dell'assegno al primo dei candidati idonei.

8. Nelle dichiarazioni di accettazione di cui al precedente comma, il titolare dell'assegno per lo svolgimento di attività di ricerca dovrà assumere, sotto la propria responsabilità, l'impegno di non usufruire, durante tutto il periodo di durata del predetto assegno, di borse di studio, tranne quelle concesse da istituzioni italiane o straniere utili ad integrare le loro attività di ricerca, di sovvenzioni o di altri assegni di ricerca.
9. Entro lo stesso termine di cui al comma 4 del presente articolo, il vincitore della procedura di selezione che intenda rinunciare all'assegno dovrà far pervenire apposita comunicazione alla Direzione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astrofisico di Catania"**.
10. Qualora il vincitore della procedura di selezione dichiari espressamente, con le modalità definite nel precedente comma 9, di rinunciare al conferimento dell'assegno ovvero nei casi in cui, per una qualsiasi altra causa, non sia possibile stipulare con il predetto vincitore il relativo contratto, il titolare dell'assegno decida di recedere dal contratto o decada dal diritto o il contratto venga risolto, lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** si riserva di conferire il medesimo assegno ai candidati che sono risultati idonei, secondo l'ordine previsto dalla **"graduatoria finale di merito"**, approvata e pubblicata con le modalità previste dall'articolo 9, comma 13, del presente **"Bando"**.
11. Il titolare dell'assegno è tenuto, **a pena di decadenza** dal relativo diritto, a stipulare apposita polizza assicurativa contro gli infortuni sul lavoro prima di avviare le attività di ricerca.
12. Per quanto riguarda, invece, il rischio derivante dalla responsabilità civile nei confronti dei soggetti terzi, il titolare dell'assegno sarà coperto da apposita polizza assicurativa stipulata dallo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** con oneri a proprio carico.
13. La polizza di cui al precedente comma non copre il titolare dell'assegno dai rischi derivanti dalla responsabilità civile nei confronti dell'Ente.
14. Il titolare dell'assegno dovrà inoltre rilasciare la dichiarazione, attestante:
 - di essere consapevole che l'intervento è cofinanziato nell'ambito della programmazione unitaria relativamente a programmi di cui il MIUR detiene la titolarità e, in particolare dal Piano Stralcio "Ricerca e Innovazione 2015-2017";
 - di essere consapevole che il mancato rispetto delle prescrizioni dell'Avviso e del presente disciplinare comporta la revoca dell'intervento approvato e la restituzione integrale degli importi percepiti;
 - di essere consapevole che la modifica degli obiettivi del Piano e dei risultati attestati (ove non sia stata preventivamente autorizzata dal MIUR) comporterà la revoca dell'intervento approvato e la restituzione totale degli importi già versati.
15. Il titolare dell'assegno può recedere dal contratto all'uopo stipulato dando un preavviso scritto di almeno **30 giorni**.
16. Il termine di preavviso decorre dal giorno 1 o dal giorno 16 di ciascun mese.
17. In caso di mancato preavviso, l'Ente ha il diritto di trattenere sugli emolumenti ancora da corrispondere al titolare dell'assegno l'importo corrispondente al periodo per il quale il preavviso non è stato dato.
18. In ogni caso, l'annullamento della procedura di selezione oggetto del presente **"Bando"**, che costituisce l'indispensabile presupposto del conferimento dell'assegno, è motivo di

risoluzione del relativo contratto, senza obbligo di preavviso e fatto comunque salvo il pagamento del corrispettivo previsto per le prestazioni eventualmente già rese.

Art. 11- Decorrenza e obblighi.

1. La data di decorrenza dell'assegno è stabilita dal Direttore dell'INAF - Osservatorio Astrofisico di Catania, all'atto della convocazione per la stipula del contratto.
2. La data presunta di attivazione del contratto è il giorno **1 febbraio 2023** ma può essere ragionevolmente variata se necessario.
3. L'assegnista ha l'obbligo:
 - di sottoscrivere preliminarmente il contratto regolante la collaborazione all'attività di ricerca preventivata e quant'altro ivi contemplato;
 - di iniziare puntualmente, salvo motivato impedimento temporaneo da comunicare tempestivamente all'Osservatorio, alla data indicata contrattualmente l'attività di ricerca in programma presso la sede dell'INAF - Osservatorio Astrofisico di Catania;
 - di continuare regolarmente ed ininterrottamente l'attività di ricerca per l'intero periodo dell'assegno;
 - di osservare tutte le norme interne dell'Osservatorio e le altre disposizioni impartite dal Direttore e dal Responsabile scientifico di programma;
 - di redigere delle relazioni periodiche sull'attività svolta, la cui frequenza sarà indicata nel contratto. Tali relazioni dovranno essere approvate dal Responsabile delle attività e trasmesse al Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari e alla Dottoressa Federica Govoni, in qualità di Responsabile Scientifico del Progetto CIR01_00010.
4. L'assegnista che dopo avere iniziato a svolgere l'attività di ricerca in programma non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente senza giustificato motivo, per l'intera durata dell'assegno, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, o che infine, dietro parere del Responsabile delle attività, dia prova di palese insufficiente attitudine alla ricerca in programma, potrà incorrere nella risoluzione del contratto con conseguente interdizione dall'ulteriore fruizione dell'assegno con atto motivato del Direttore.
5. Dell'eventuale avvio del procedimento interno volto a decisione di risoluzione del contratto verrà data comunicazione all'interessato, che avrà facoltà di sottoporre ogni propria controdeduzione in merito con memoria scritta indirizzata al Direttore dell'Osservatorio. Della conclusione dello stesso procedimento, sia in caso di semplice rimessa agli atti, senza conseguenze ulteriori, sia in caso di effettiva decisione di risoluzione del contratto, verrà parimenti data comunicazione motivata all'interessato.
6. Possono essere giustificate sospensioni temporanee nella fruizione dell'assegno di ricerca solo nel caso che il titolare necessiti di assentarsi per condizioni di gravidanza e puerperio, per malattia di durata superiore a un mese, o per altro grave motivo. Le condizioni di sospensione dell'assegno andranno debitamente comprovate e documentate, e comunicate tempestivamente all'Osservatorio.

Art. 12 - Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'articolo 8, comma 3 del Disciplinare per il conferimento degli assegni di ricerca dell'INAF il responsabile del procedimento concorsuale del presente bando è la Dottoressa Valentina Romania (valentina.romania@inaf.it)

Art. 13 – Pubblicità

1. La pubblicità integrale del presente bando viene disposta via rete informatica con trasmissione agli Osservatori astronomici e astrofisici e alle istituzioni scientifiche di settore in genere, pubblicazione sul sito web dell'INAF (www.inaf.it) e dell'Osservatorio Astrofisico di Catania (<http://www.oact.inaf.it>), nonché sui siti del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dell'Unione Europea secondo le modalità indicate dal MIUR.

Art. 14 -Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche ed integrazioni e del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)" ("RGPD"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018, l'Amministrazione si impegna a rispettare il carattere riservato dei dati personali forniti dai candidati e ad utilizzarli esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, alla stipula dei contratti individuali di lavoro ed alla gestione dei relativi rapporti.
2. Il trattamento dei dati personali, che verrà effettuato con modalità analogica e digitale, oltre ad essere obbligatorio, è anche necessario, al fine di consentire all'Amministrazione di accertare il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura concorsuale e di garantire, pertanto, il suo corretto e regolare espletamento.
3. In ogni caso, i candidati potranno esercitare i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)", tra i quali il diritto di accesso ai dati che li riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei e/o incompleti, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.
4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", senza alcuna formalità, contattando il Responsabile della Protezione dei Dati dello "Istituto" all'indirizzo rpd@inaf.it.
5. Il "Titolare del Trattamento" è lo "Istituto Nazionale di Astrofisica", con sede legale in Roma, al Viale del Parco Mellini, numero 84, Codice di Avviamento Postale 00136.
6. Il "Responsabile del Trattamento" è individuato nella persona del Segretario della Commissione Esaminatrice, nella sua qualità di "Responsabile del Procedimento".

15. Norme di rinvio.

1. Per quanto applicabile alla procedura di conferimento di assegni di ricerca, l'Osservatorio Astrofisico di Catania assicura l'osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità, di antidiscriminazione e di tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali.
2. Per quanto non contemplato dal presente bando, l'Osservatorio si atterrà, ove applicabile in analogia, alla vigente disciplina di legge in materia di concorsi pubblici.

Il Direttore

Dott.ssa Isabella Pagano